

Ikea lancia il suo programma ambientale

Entro il 2030 solo materiali da fonti rinnovabili o riciclati, via gli articoli monouso in plastica nei punti vendita e nei ristoranti.

7 giugno 2018 15:06

Il colosso svedese del mobile Ikea ha annunciato oggi il suo impegno ambientale al 2030 per contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e ridurre la produzione di rifiuti, con punti dedicati espressamente ai materiali plastici.



Un piano che sortirà effetti per non poche aziende italiane, dato che il nostro paese è uno dei principali fornitori di mobili, componenti e impianti del gruppo svedese, senza contare l'indotto.

L'azienda si impegna a progettare i suoi prodotti secondo i principi dell'economia circolare (ecodesign), con l'obiettivo di utilizzare solo materiali da fonti rinnovabili o da riciclo, e togliendo dagli scaffali - già a partire dal 2020 - tutti gli articoli monouso in plastica, misura estesa anche ai ristoranti presenti nei punti vendita a livello globale.

Gli altri punti del programma riguardano l'offerta di servizi per facilitare il trasporto dei prodotti, da parte dei clienti, l'aumento dell'offerta di piatti vegariani nelle mense e nei ristoranti, consegne a domicilio con zero emissioni nel 2021 ed ampliare l'offerta di impianti fotovoltaici domestici, a prezzi accessibili, in tutti i mercati in cui opera entro il 2025. Infine, diventare 'climate positive' e ridurre l'impronta ambientale dei prodotti in media del 70%.



“Diventare veramente circolari significa soddisfare i mutevoli stili di vita delle persone, prolungare la vita di prodotti e materiali e utilizzare le risorse in modo più intelligente - sostiene Lena Pripp-Kovac, Sustainability Manager del gruppo svedese -. Per mettere in pratica questi principi progetteremo tutti i prodotti fin dall'inizio per essere riutilizzati, riparati, riqualificati per altri usi, rivenduti o riciclati”.

“Il cambiamento sarà possibile solo collaborando e coltivando l'imprenditorialità - aggiunge il CEO del gruppo Torbjörn Lööf . Siamo impegnati nel guidare questo processo lavorando tutti insieme, dai fornitori di materie prime fino ai nostri clienti e partner”.